

**ALLEGATO 1**

**MODULO DI CANDIDATURA**

**CONCORSO NARRATIVO PER SCUOLE FISM E FAMIGLIE CON BAMBINI IN ETA' 3-6 ANNI**

1- TITOLO DELL'ELABORATO... **Noemi e il suo cane**

2- NOMINATIVO/I DELL'ADULTO O DEGLI ADULTI (INSEGNANTE/I O GENITORE/I) CHE SCRIVE: **Gulmini Irene**

3- Barrare l'opzione specifica tra le seguenti:

INSEGNANTE/I     GENITORE/I

ALTRO specificare.....

(persone in servizio presso scuole FISM, membri del consiglio della FISM, simpatizzanti della FISM, nonni...)

4- EVENTUALE NOMINATIVO DEL BAMBINO IN ETA' 3-6 CHE HA COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NARRAZIONE:  
(se l'elaborato è frutto del lavoro di più bambini specificare tutti i nominativi)

.....**Bianca**

5- NOME DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA FISM A CUI VERRA' DESTINATO IL PREMIO

.....**Scuola dell'infanzia S. Antonio**

6- LOCALITA' IN CUI SI TROVA LA SCUOLA FISM DI CUI SOPRA

.....**Porto Garibaldi ( FE )**

7- GENERALITA' DI CHI SCRIVE:

INDIRIZZO MAIL: .....

NUMERO/I DI TELEFONO: .....

**ELABORATO DATILOSCRITTO**

(MAX 9000 BATTUTE COMPRENSIVE DI SPAZI DI BATTITURA)

TITOLO: .....**Noemi e il suo cane**.....

TESTO DATILOSCRITTO - inserire qui di seguito la narrazione che dovrà essere valutata

C'era una volta una graziosa bambina dagli occhi marroni come due mandorle, i capelli lunghi anch'essi marroni ma come le castagne, e dall'animo gentile ed era sempre sorridente. Il suo migliore amico era un vispo cagnolino di nome Stella, Noemi l'aveva chiamato così perché aveva una piccola stella bianca disegnata sulla fronte, e anche perché era il protagonista di una storia che Noemi leggeva in continuazione. Erano proprio grandi amici, facevano tutto insieme, mangiavano, dormivano, leggevano, giocavano, giocavano, giocavano... giocavano sempre. Un giorno qualunque, di una settimana qualunque successe però qualcosa di strano, anzi stranissimo, si sentì un gran rumore

provenire dal giardino, proprio un rumore terribile, no anzi un rumore spaventoso! Noemi si precipitò subito insieme a Stella in giardino a vedere cosa aveva provocato quello strano rumore... c'era un enorme Stella d'argento avvolta dal fumo con una piccola porticina fumante... Non era possibile! Da dove proveniva, cosa ci faceva una stella gigante nel loro giardino e, soprattutto a chi apparteneva quella stella? Se c'era una porticina doveva per forza aprirsi... e chi ci viveva allora dentro? Mille pensieri frullavano nella testa di Noemi e Stella, mille emozioni si muovevano dentro alla pancia dei piccoli amici... Noemi però era intenzionata di capire chi o cosa c'era nel suo giardino, in fondo era il suo giardino, la sua casa, il suo spazio... e insieme a Stella stretto tra le sue braccia si avvicinò sicura e coraggiosa, improvvisamente la porticina si aprì facendo un rumore di ferraglia cic ciak patapum... e da dentro la stella si sentì: "ohi, ohi, ahi, ahi, accipicchia... che botta!" A Noemi scappò una risatina e le personcine dentro alla stella (tre ometti alti come Noemi) toccarono un bracciale che portavano al polso e sparirono dalla vista di Noemi e Stella, ma la voce squillante e minacciosa dei tre ometti suonò forte nell'aria: "noi distruggeremo la luna!" e la porta si richiuse con lo stesso rumore di ferraglia cic ciak patapum... Noemi si precipitò in casa con in braccio Stella che non la finiva di tremare e guardare Noemi con i suoi occhietti pieni di paura e di terrore. Inizialmente Noemi si nascose sotto al letto, mentre Stella cercava di consolarla e consolarsi riempiendola di bacini. La bimba però rifletté un pochino e calmata dall'affetto di Stella si ricordò del suo libro preferito, uscì da sotto il letto e prese il libro "Stella, il re della luna", incredibile parlava di alieni che volevano distruggere la luna usando tute magiche che li rendevano invisibili toccando un bracciale, ma il re della luna con la sua spada magica li aveva cacciati. Dalla finestra entrò una luce brillante, fredda, e luminosissima, e la spada si staccò dal disegno e si materializzò davanti a Noemi e Stella. La prese con entrambe le mani e scesero in giardino e conficcarono la spada sulla stella argentea, gli ometti scesero dalla porticina che si aprì sempre col solito rumore cic ciak patapum, chiedendo scusa e implorando di lasciarli andare, Noemi e Stella dissero di sì e la stella argentea se ne andò in cielo un po' traballante e un po' avvolta dal fumo. E vissero tutti felici e contenti ognuno nel suo pianeta.

Con la presente dichiaro/iamo che il testo qui riportato è una mia/nostra personale opera, autentica ed inedita, e con questo sollevo gli organizzatori del Premio da ogni eventuale accusa di plagio e relative conseguenze legali. Autorizzo FISM e l'organizzazione del Concorso, ai sensi del D. L. 101/2018 a tutela della privacy, al trattamento dei miei dati personali per le sole finalità di partecipazione al Premio.

FIRMA AUTOGRAFA DI CHI SCRIVE



.....  
Si consiglia di stampare il seguente allegato preventivamente compilato, firmarlo e scansionarlo per allegarlo poi in PDF alla mail da inviare